



L'impegno di Alstom per la sensibilizzazione sulla violenza di genere

Comunicato stampa Alstom

Alstom, leader globale nella mobilità intelligente e sostenibile, continua a dedicarsi alla sensibilizzazione sulla violenza di genere. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Alstom, a partire da lunedì 20 novembre, avvierà nel corso dei prossimi mesi una serie di conferenze aperte ai dipendenti e al pubblico che si svolgeranno in 9 siti in Italia: Bari, Bologna, Firenze, Lecco, Nola, Savigliano, Sesto San Giovanni, Vado Ligure e Valmadra.

Grazie alla collaborazione con esperti, istituzioni e organizzazioni locali, queste conferenze mirano a offrire elementi pratici per riconoscere e denunciare le varie forme di violenza di genere, sia come vittime che come spettatori. Ciò può riguardare la famiglia, il luogo di lavoro e altri contesti.

La conferenza inaugurale si è svolta lunedì 20 novembre presso la sede Alstom di Bologna con la presenza Ass. Barbara Lori, Assessora alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche Abitative Parchi e Forestazione, Pari Opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo della Regione Emilia-Romagna, Dott.ssa Simona Lembi, Responsabile del Piano per l'Uguaglianza della Città Metropolitana di Bologna e componente del Gabinetto del Sindaco, Sen. Fiammetta Modena, Responsabile dipartimento nazionale disabilità e sociale di FI, Dott.ssa Alessandra Grassi Commissario Capo della squadra mobile della Questura di Bologna, Michele Viale, Direttore Generale di Alstom Italia e Presidente e AD di Alstom Ferroviaria, dell'artista Monica Pirone, della Fondazione Pangea Onlus, della rete di Centri Anti Violenza Casa delle Donne e Mondo Donna.



In concomitanza con le conferenze, Alstom ospiterà nei vari stabilimenti italiani la mostra "Laugh!", realizzata dall'artista Monica Pirone, da sempre impegnata nella sensibilizzazione sul tema della discriminazione di genere. Il progetto è composto da 20 bambole che rappresentano diversi vissuti delle donne contemporanee in tutto il mondo. La mostra, aperta al pubblico, è stata inaugurata lunedì 20 novembre presso la sede Alstom di Bologna, dove rimarrà esposta fino a venerdì 24 novembre, per poi trasferirsi nello stabilimento di Savigliano dal 27 novembre al 2 dicembre 2023. Nei mesi di febbraio e marzo 2024, la mostra sarà esposta in altri siti Alstom in Italia.

"Nel corso degli anni, Alstom ha rafforzato il suo impegno civico, rappresentato dai suoi valori, con una vera e propria missione di promozione di una cultura inclusiva e rispettosa, nonché di sensibilizzazione sui temi della violenza di genere, con particolare riferimento ai modelli sociali" afferma Michele Viale, Direttore Generale di Alstom Italia e Presidente e AD di Alstom Ferroviaria. "Alstom è fermamente impegnata a sensibilizzare e combattere qualsiasi forma di violenza di genere, sia essa fisica, psicologica o economica. Come azienda, sottolineiamo con forza la nostra assoluta intolleranza verso qualsiasi forma di violenza".

"La mostra si compone di venti bambole che rappresentano ruoli diversi, interpretando ciascuna un personaggio e raccontando ognuna una storia: la storia di tutte noi, bambine, adolescenti, donne che, nel tempo, animano e hanno animato la scena, scrivendo la storia del loro Paese di origine e in alcuni casi del mondo" ha dichiarato l'artista Monica Pirone. "È fondamentale renderci partecipi dei drammi in atto per prenderci carico di ingiustizie che non possono essere accettate, per trovare soluzioni. Ogni luogo è il posto giusto per parlarne, l'arte ha il dovere di uscire dai Musei e dalle gallerie e fare della forma una narrazione utile alla società, un contributo fondamentale per immaginare un mondo differente dove le donne possano avere pari opportunità, diritti uguali che le rendano libere di disegnare la propria vita".



Nel corso della conferenza si è posto l'accento sull'identificazione dei segnali di allarme che indicano un potenziale pericolo, fornendo indicazioni per un'azione rapida e delineando misure di prevenzione e sostegno. La riflessione ha riguardato anche l'importanza dei centri di assistenza regionali e il ruolo che hanno.

Inoltre, è stato presentato un nuovo progetto sostenuto dalla Fondazione Alstom. Quest'anno, la Fondazione ha scelto, tra le altre, la Fondazione Pangea, impegnata ad accogliere le donne afghane e i loro figli in Italia e a facilitare la loro integrazione nella società attraverso programmi educativi e lavorativi.

Nelle diverse sedi, i dipendenti Alstom saranno inoltre coinvolti in una performance di lettura di articoli della Costituzione italiana riguardanti la tutela delle donne. Questo momento corale rappresenta una sorta di staffetta di lettura che toccherà i nove stabilimenti Alstom: Bari, Bologna, Firenze, Lecco, Nola, Savigliano, Sesto San Giovanni, Vado Ligure e Valmadrera.

Nel corso degli anni, Alstom ha promosso diversi progetti volti a favorire i cambiamenti culturali. Ha dato priorità ad aspetti cruciali della Diversità e dell'Inclusione, tra cui la parità di genere, l'identità di genere e l'inclusione sociale, stabilendo partnership con varie associazioni ed enti. Queste collaborazioni sostengono attivamente il percorso verso una cultura sempre più inclusiva.

Comunicato stampa Alstom - 21 novembre 2023

□ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

□ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003